DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Riccardo Di Pietrogiacomo nato a Roma, il 31.10.1978

candidato a ricoprire la carica di Amministratore di Innovatec S.p.A., ai sensi dello Statuto della medesima

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e pertanto

attesta

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Innovatec S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti;

- lo specifico possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. *147-quinquies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

- di non essere socio illimitatamente responsabile in alcuna società concorrente con Innovatec S.p.A., di non esercitare per conto proprio o di terzi attività concorrenti con quelle esercitate da Innovatec S.P.A. e di non ricoprire la carica di amministratore o direttore generale in alcuna società concorrente con Innovatec S.P.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2390 cod. civ.;

☐ di essere in possesso ■ di non essere in possesso (barrare la relativa casella[1])

- dei requisiti di indipendenza indicati all'art. 148, comma terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

☐ di essere in possesso ■ di non essere in possesso (barrare la relativa casella[2])

- dei requisiti contemplati dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

Il sottoscritto si impegna a produrre, su richiesta della società Innovatec S.P.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito Internet Innovatec S.p.A..

Data 30/10/2026 Firma 

[1] A norma dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, in forza del quale: *"Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile; b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo; c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza*."

- In aggiunta ai suindicati requisiti di indipendenza, l'art. 3 del Codice di Autodisciplina prescrive ulteriori requisiti di indipendenza.

[2] Vds nota 1